



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Sardarec S.R.L.
sardarec@pec.it
Ing. Luca Tuveri
ing.amb@pec.it
e p.c. Citta' Metropolitana di Cagliari
e p.c. ARPAS - Dipartimento di Cagliari e Medio
Campidano
e p.c. Comune di Nuraminis
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

Oggetto: Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs.152/2006, e s.m.i., e dell'art. 4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., relativa al progetto: Istanza di modifica per incremento potenzialità stoccaggio istantaneo di rifiuti e modifica layout impiantistico di un impianto di trattamento per rifiuti urbani e speciali non pericolosi, sito nel Comune di Nuraminis in Località Pesada Don Pepi. Proponente: Sardarec Srl. Esito

In riferimento all'intervento in oggetto, vista l'istanza trasmessa dalla Società Sardarec S.r.l. con P.E.C. del 19.12.2025 (prot. D.G.A. n. 37927 del 22.12.2025), così come integrata con P.E.C. del 13.03.2026 (prot. D. G.A. n. 8448 del 16.03.2026), su richiesta del Servizio scrivente (prot. D.G.A. n. 5661 del 20.02.2026), esaminata la documentazione trasmessa, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente si rammenta che:

- il progetto denominato *“Realizzazione di un impianto di recupero per rifiuti urbani e speciali non pericolosi nel comune di Nuraminis (CA)”* è stato sottoposto, su istanza presentata dalla Sardarec S.r.l., alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., all'esito della quale la Giunta regionale, con Delib.G.R. n. 25/21 del 22.05.2018, ha espresso un giudizio di non assoggettabilità a V.I.A., condizionato al rispetto di una serie di condizioni ambientali;
- con Delib.G.R. n. 8/68 del 19.02.2019 la Giunta regionale, su istanza motivata della società proponente, ha modificato il quadro prescrittivo, stralciando la prescrizione n.1 [\[1\]](#) e la prescrizione n.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

6 lettera b) [\[2\]](#), fatto salvo il restante contenuto.

La valutazione preliminare in oggetto riguarda la riorganizzazione delle aree di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti e degli End of Waste (EoW) dell'impianto di trattamento per rifiuti urbani e speciali, la cui attività è svolta all'interno di una porzione di capannone industriale esistente in località "Pesada Don Pepi", nel territorio comunale di Nuraminis, nonché la possibilità di utilizzo di aree esterne, non previste nel progetto originale, sia per lo stoccaggio che per la lavorazione dei rifiuti.

In particolare, si prevede:

- l'istituzione di un'area esterna per lo stoccaggio di EoW di carta e cartone in balle compresse, al fine di minimizzare i rischi connessi alla presenza di materiali combustibili all'interno dello stabilimento, soprattutto durante i mesi estivi;
- l'istituzione di un'area esterna per lo stoccaggio di container chiusi per il contenimento dei rifiuti in ingresso all'impianto in attesa di essere sottoposti al processo di recupero;
- l'istituzione di due aree esterne per lo stoccaggio di container chiusi con copertura contenenti i rifiuti in uscita all'impianto, in attesa di essere conferiti ad impianti terzi per il successivo recupero o smaltimento;
- operazioni di riduzione volumetrica con trituratore mobile (solo per legno, ingombranti e plastiche rigide) in area esterna dedicata e individuata con segnaletica orizzontale, al fine di mantenere la salubrità degli ambienti di lavoro all'interno dello stabilimento in condizioni ottimali;
- all'interno dello stabilimento, la rimodulazione delle aree di messa in riserva per i rifiuti in ingresso e in uscita, cernita e triturazione e la rimodulazione delle quantità in stoccaggio istantaneo sia per i rifiuti, sia per gli EoW.

Premesso quanto sopra, considerato che, sulla base delle informazioni fornite dal Proponente nella documentazione trasmessa le modifiche:

1. rappresentano una variante sostanziale al progetto sottoposto nel 2018 alla procedura di Verifica, in quanto le modifiche, seppur funzionalmente connesse agli interventi già esaminati, insistono in un contesto esterno al capannone industriale, in area vincolata ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. n. 42 /2004;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

2. le modifiche comportano impatti su diverse componenti ambientali; richiedono, di conseguenza, all'esito della valutazione dei nuovi impatti, sia singoli che cumulativi, un riesame ed aggiornamento /revisione del quadro prescrittivo della Delib.G.R. n. 8/68 del 19.02.2019;
3. detti interventi si configurano come una modifica/estensione di un progetto ascrivibile al punto 7, lett. zb[3] dell'Allegato IV alla Parte seconda del vigente D.Lgs. 152/2006, la cui realizzazione può comportare ripercussioni negative sull'ambiente, e sono quindi riconducibili al punto 8, lett. t del medesimo Allegato[4]

si comunica che è necessario attivare la procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., di competenza del Servizio scrivente, riferita a tutte le modifiche introdotte.

La presente comunicazione è resa ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., e dell'art. 4 delle Direttive allegate alla Delib.G.R. 11/75 del 2021, e sono fatti salvi altri eventuali pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

[1] dovrà essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

[2] riferimento alle acque reflue prodotte all'interno dell'impianto [...] dovrà essere previsto un idoneo impianto di trattamento delle acque di lavaggio delle superfici interessate dalle operazioni di recupero;

[3] impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t /giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a novanta giorni, e degli altri impianti mobili di trattamento dei rifiuti non pericolosi, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a trenta giorni. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 metri cubi al giorno.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

[\[4\]](#) modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III).

Siglato da :

CARLA ARDAU

FELICE MULLIRI